

## Linee guida per le traduzioni dei diplomi rilasciati da Università e Scuole secondarie superiori giapponesi

In riferimento alle prescrizioni degli studenti giapponesi a Atenei, Conservatori e Istituti d'arte italiani, si comunica che a partire dal 2021:

- a) gli studenti effettueranno le prescrizioni a Atenei, Conservatori e Istituti d'arte italiani **DIRETTAMENTE** attraverso il portale ministeriale [www.university.it](http://www.university.it) e **NON** faranno più riferimento all'Istituto Italiano di Cultura di Tokyo il quale non effettua più funzioni di sportello ministeriale per le iscrizioni;
- b) come gli scorsi anni il traduttore è pregato di utilizzare i **due modelli di riferimento per le traduzioni** dei diplomi rilasciati da Università e Scuole secondarie superiori giapponesi, redatti in accordo con l'Ambasciata d'Italia a Tokyo e il Consolato Generale d'Italia a Osaka e scaricabili dalla pagina web <https://studyinitaly.jp/enrollment/italian-higher-education/documentation/>, sezione 卒業証明書と成績証明書.
- c) **NON** è più necessario per il traduttore effettuare il **giuramento** presso l'Ambasciata d'Italia a Tokyo o il Consolato Generale d'Italia a Osaka: sulla traduzione, pertanto, NON deve essere apposta alcuna firma da parte del traduttore per la certificazione, che verrà invece apposta dall'Ambasciata d'Italia a Tokyo o dal Consolato Generale d'Italia a Osaka.

Posto quanto sopra, si ricapitolano nelle pagine di seguito le procedure per le traduzioni, che si applica SOLO per gli studenti che effettuano le prescrizioni a Atenei, Conservatori e Istituti d'arte italiani attraverso il portale ministeriale [www.university.it](http://www.university.it). In merito alle traduzioni per altri scopi, si prega di far riferimento all'Ufficio competente dell'Ambasciata d'Italia a Tokyo o dal Consolato Generale d'Italia a Osaka.

### **Traduzioni per studenti dell'area di competenza dell'Ambasciata d'Italia a Tokyo**

- 1) Gli studenti giapponesi ricevono i titoli di studio dalle università (o dalle scuole superiori) insieme alla pagella dei crediti;
- 2) Gli studenti richiedono al MOFA l'apostille o la legalizzazione;
- 3) Gli studenti si rivolgono ai traduttori di riferimento per la traduzione, inviando:
  - a) I documenti originali con certificazione del MOFA già applicata (per velocizzare i tempi di traduzione, alcuni studenti potranno prima inviare per email delle scannerizzazioni dei documenti);
  - b) La Richiesta di documentazione a fini di studio, compilata dallo studente; si richiede al traduttore la compilazione delle 3 voci "presso l'Università, scuola o istituto", "sita in", "all'indirizzo", sulla base della sua traduzione dei documenti scolastici originali; si veda la pagina web <https://studyinitaly.jp/enrollment/italian-higher-education/documentation/>, sezione 等価証明 Declaration of Value (Dichiarazione di Valore) 在日イタリア大使館管轄;
  - c) Un plico preaffrancato delle Poste "Letter Pack Light", con l'indirizzo dello studente come destinatario, che l'Ufficio Consolare utilizzerà al termine delle pratiche per consegnare tutta la documentazione direttamente allo studente;
  - d) 1 fotocopia del passaporto dello studente.
- 4) I traduttori effettuano la traduzione, seguendo i modelli allegati stilati in accordo con gli Uffici Consolari, e successivamente consegnano (brevi manu o per posta) all'Ambasciata d'Italia a Tokyo:
  - a) I documenti originali con certificazione del MOFA già applicata;
  - b) La traduzione effettuata;
  - c) La Richiesta di documentazione a fini di studio che il traduttore ha contribuito a compilare;
  - d) 1 fotocopia del passaporto dello studente;
  - e) Il plico preaffrancato delle Poste "Letter Pack Light" ricevuto dallo studente.Ricordiamo che NON è necessario effettuare il giuramento.
- 5) L'Ambasciata d'Italia a Tokyo provvede ad approntare la Dichiarazione di valore e le eventuali legalizzazioni, spedendo infine la documentazione completa allo studente tramite il plico preaffrancato.

### **Traduzioni per studenti dell'area di competenza del Consolato Generale d'Italia a Osaka**

- 1) Gli studenti giapponesi ricevono i titoli di studio dalle università (o dalle scuole superiori) insieme alla pagella dei crediti;
- 2) Gli studenti richiedono al MOFA l'apostille o la legalizzazione;
- 3) Gli studenti si rivolgono ai traduttori di riferimento per la traduzione, inviando i documenti originali con certificazione del MOFA già applicata (per velocizzare i tempi di traduzione, alcuni studenti potranno prima inviare per email delle scannerizzazioni dei documenti);
- 4) I traduttori effettuano la traduzione, seguendo i modelli allegati stilati in accordo con gli Uffici Consolari, e successivamente la consegnano assieme ai documenti originali allo studente, che li produce agli Uffici competenti del Consolato Generale d'Italia a Osaka.
- 4 bis) In alternativa, lo studente può delegare il traduttore a consegnare i titoli di studio e la traduzione al Consolato Generale d'Italia a Osaka e a richiedere la Dichiarazione di valore; in questo caso, lo studente deve inviare al traduttore (oltre agli originali dei titoli di studio con certificazione del MOFA già applicata) la seguente documentazione che il traduttore stesso provvederà a presentare all'Ufficio Consolare:
  - a) 1 Delega a richiedere la Dichiarazione di valore, che riceve dallo studente;
  - b) Copia del certificato di residenza e copia dello stato di famiglia dello studente;
  - c) Un plico preaffrancato delle Poste "Letter Pack Light", con l'indirizzo dello studente come destinatario, che l'Ufficio Consolare utilizzerà al termine delle pratiche per consegnare tutta la documentazione direttamente allo studente;

È inoltre possibile inviare per e-mail la traduzione in formato Word agli Uffici competenti del Consolato per abbreviare i tempi di verifica della veridicità della traduzione.

NON è necessario effettuare il giuramento.

- 5) Il Consolato Generale d'Italia a Osaka verifica la veridicità delle traduzioni e appone la Dichiarazione di valore;
- 6) Il Consolato Generale d'Italia a Osaka restituisce la documentazione allo studente attraverso il plico postale preaffrancato.